ULTIME l'Unità NOTIZIE

RISPOSTA AI REBECCHINI DI TUTTA ITALIA

Mezzo milione di milanesi intorno a "l'Unità,, a Monza

Roma, malgrado la proibizione del Sindaco, ha celebrato le feste con una grande partecipazione di popolo

Domenica, in tutte le regioni di Italia, malgrado il maltempo che ha imperversato su numerose zone del settentrione, hanno avuto luogo i festeggiamenti organizzati per il Mese della Stampa Comunista.

A MILANO — la festa de «l'Unità», che si prevedeva di proporzioni enormi, ha superato tutti i pronostici. Essa è ormai considerata come una delle più importanti feste tradizionali del popolo.

Il parco di Monza, che appariva trasformato in una formicolante città, ha accolto durante la giornata mezzo milione circa di persone. Alle nove e trenta è giunta al parco la grande sfilata dei carri allegorici di ogni rione della città. Precedevano il corteo 180 ragazze bolognesi, che portavano le bandiere comuniste dell'Emilia. Nonostante il cattivo tempo e la pioggia, i carri allegorici hanno percorso applauditissimi Corso Buenos Aires, seguiti da un interminabile corteo.

Dopo i festeggiamenti ha avuto luogo un grande comizio nel quale hanno preso la parola il compagno Alberganti, segretario della Federazione Comunista Milanese, il compagno Mieli, direttore de «l'Unità» di Milano, ed il compagno Gian Carlo Pajetta, a nome della Direzione del Partito.

ROMA ha festeggiato «l'Unità» in moltissimi quartieri popolari. La partecipazione della popolazione è stata grandissima. L'atmosfera era elettrizzata in seguito alla provocatoria proibizione del sindaco Rebecchini che aveva suscitato unanime indignazione. Ma la fermezza dei cittadini e la loro grande partecipazione alle feste ha impedito il nascere di incidenti.

A NAPOLI una grande massa di cittadini è accorsa fin dalle prime ore del pomeriggio nella villa Comunale di Castellammare, attraverso la ferrovia Circumvesuviana, in camion, in bicicletta, in famiglia o in comitiva.

Dopo i numerosissimi festeggiamenti durati per tutto il pomeriggio ha preso la parola, alle ore 21, salutato da grandi applausi il compagno senatore Negarville.

A PESCARA, nel Teatro Comunale, il compagno Ingrao direttore de «l'Unità» ha tenuto un applauditissimo comizio, ricordando le lotte che la nostra stampa ha sempre sostenuto in difesa dei diritti dei lavoratori e la grande battaglia che proprio in questo periodo essa si trova a combattere. Dopo il discorso del compagno Ingrao si sono aperti i locali ove era ospitata la «Mostra della stampa Comunista».

A GENOVA, purtroppo, la Festa, iniziatasi nella mattinata con grandissima partecipazione di cittadini, è stata bruscamente interrotta dal maltempo.

A TORINO anche, la pioggia, durata per tutta la giornata ha costretto al rinvio della festa, che avrà luogo domenica prossima.

A TERNI, durante la Festa de l'Unità, si sono svolte interessanti competizioni sportive, tra cui una corsa ciclistica e una Coppa di podismo intitolata al compagno Togliatti. Dopo le gare, in un affollatissimo comizio svoltosi ai Giardini Pubblici, ha parlato il compagno senatore Molinelli.

Le disavventure elettorali della famiglia Giannini

La Giunta delle elezioni della Camera dei Deputati si riunirà oggi.

Nelle precedenti sedute la Giunta ha accolto il ricorso presentato dall'on. Benedettini ed ha sospeso, di conseguenza la convalida del «leader» monarchico Covelli che fu accusato di brogli elettorali. La Giunta ha respinto anche il reclamo avanzato da Guglielmo Giannini ed ha sospeso la convalida della sorella del «fondatore», on. Olga perchè la revisione dei resti potrebbe portare alla perdita di qualche posto già attribuito alla lista nazionale liberal-qualunquista nella quale la sorella del fondatore fu eletta.

Moro al Bari e Costagliola alla Fiorentina

Ieri si sono conclusi gli accordi tra le squadre della Fiorentina e del Bari per il cambio dei due portieri. Nel prossimo campionato dunque Costagliola indosserà la casacca viola e Moro difenderà la porta barese.

Partono da Roma i 54 bimbi, figli dei lavoratori vittime delle rappresaglie di Scelba, che a cura dell'U.D.I. si recano in Bulgaria, ospiti per un mese delle organizzazioni democratiche

NUOVA ONDATA DEL MALTEMPO NEL NORD

Intere vallate sommerse dal Belbo e dal Tanaro straripati

La popolazione cerca scampo sulle colline - Due donne annegate - Decine di case crollate

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ASTI, 13. — *Il Piemonte è nuovamente allagato nella zona di Asti. Il ciclone Atlantico che a una settimana di distanza dal primo avanzava in direzione dell'Italia è riuscito a superare lo sbarramento delle Alpi.*

La punta avanzata del ciclone è penetrata in Italia ieri.

Nella zona di Asti, il torrente Belbo ha straripato improvvisamente nel tardo pomeriggio di ieri. Ondate furiose di acqua limacciosa si sono abbattute su tutta la valle e l'hanno sommersa completamente. A pochi chilometri di distanza è in piena anche il fiume Tanaro. Lo stesso Po, dopo essersi notevolmente ingrossato ha straripato in alcuni punti. Si profila intanto una nuova minaccia: una epidemia di tifo sta per scoppiare nelle zone alluvionate a causa delle molte carogne di animali che giacciono in stato di putrefazione nelle stalle, nelle cantine, nelle strade. Canelli e Nizza sono i centri che hanno maggiormente sofferto per l'alluvione di ieri.

Il raccolto dell'uva si può considerare oramai quasi completamente compromesso. Il Belbo ha travolto interi vigneti e la pioggia ne ha devastati altri.

Nizza Monferrato è la cittadina che offre lo spettacolo più impressionante. Non si vedono che case deserte in mezzo a una grande e squallida distesa di acqua e di fango. Le case sembrano galleggiare su quest'acqua di limo. A tratti lungo le strade si scorgono carri e automobili immersi nel fango e bloccati. Le strade, i campi, le linee ferroviarie, tutto ciò che dà una fisionomia a un centro abitato non esistono più: esistono solo acqua e fango. Ci sono gli alberi scheletriti che emergono da questa distesa giallastra.

A Canelli la scena non è diversa, le case sono ugualmente deserte, gli uomini hanno lo sguardo che sembra di pietra, guardano le case senza parlare con gli occhi fissi, sapendo che hanno perduto tutto.

Davanti a queste migliaia di persone in attesa, ce ne sono centinaia che si danno da fare per mettere un qualche riparo ai danni. La maggior parte sono partigiani accorsi appositamente sul luogo — ma se l'acqua non si calerà, ci sarà poco da fare — tre case sono crollate ieri.

Ci sono state anche vittime umane. Il Sangone in piena ha travolto una donna che cercava di attraversarlo.

Un'altra donna è stata travolta dalla Stura. L'hanno veduta due contadine nelle vicinanze di Persiceto ed era già un ammasso informe di vesti. La popolazione e i carabinieri si sono dati all'inseguimento del cadavere che appariva e spariva fra le acque.

L'inseguimento durò quattro ore. Finalmente, quando sembrava che il cadavere fosse ormai sul punto di essere recuperato, una più violenta ondata di acqua lo sottraeva agli inseguitori.

Danni gravi si registrano anche a Villafranca.

Quando stasera è ricominciata la pioggia, si sono contemporaneamente iniziate altre migrazioni. I contadini spingendo con sè il bestiame e trasportando i carri carichi delle cose più care, percorrono le strade della regione in cerca di un rifugio sicuro.

TERENZIO GALLO

Il maltempo a Napoli e Avellino

A Napoli un violento temporale si è abbattuto sulla città accompagnato da moltissime scariche elettriche e vento impetuoso. Si sono verificati degli allagamenti e alcuni crolli, fortunatamente senza conseguenze letali.

Ad Avellino lo scoppio di un violento nubifragio ha provocato danni che si fanno ascendere a circa 30 milioni. Lago di Pago è andato quasi completamente distrutto. Per fortuna non si lamentano vittime.

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico UESISA Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

DOPO LA GRANDIOSA MANIFESTAZIONE DI UNITA' A BERLINO

Gli occidentali riprenderanno a Mosca le trattative interrotte sabato scorso

Quattrocentomila berlinesi a comizio nel Lustgarten - Un discorso del generale Gordejev - Incontro a Mosca fra i tre ambasciatori

BERLINO, 13. — Quattrocentomila berlinesi si sono riuniti ieri nel Lustgarten per l'attesa grande manifestazione di pace e di unità.

Scuola per scuola, fabbrica per fabbrica, delegazione per delegazione i dimostranti sono affluiti nel massimo ordine nel giardino, dove la tribuna degli oratori era decorata con grandi bandiere dei paesi partecipanti al comizio: fra le altre la bandiera britannica, quella francese e quella ebraica. Assente quella americana.

Il tenente generale sovietico Gordejev ha pronunciato un grande discorso, stigmatizzando le manovre occidentali contro l'unità della Germania e le recenti provocazioni.

«L'imperialismo americano — ha dichiarato l'oratore — prepara la guerra contro le Nazioni progressiste capeggiate dall'Unione Sovietica. L'esercito rosso ha liberato il mondo dall'hitlerismo, l'Unione Sovietica rappresenta la più sicura difesa della pace».

Continuando, il gen. Gordejev ha dichiarato: «Sono trascorsi tre anni dalla fine del conflitto, scatenato per rendere il mondo schiavo del fascismo. E già una nuova minaccia incombe sul mondo: l'imperialismo americano, che segue le medesime vie tracciate dai fascisti tedeschi. La lotta contro il fascismo non è terminata con la disfatta del nazismo. Essa continua. Ora si tratta di una lotta fra le forze democratiche alla cui testa si trova l'URSS e il fascismo. E le forze di questo movimento antimperialista divengono sempre più poderose grazie all'adesione di milioni di combattenti di tutto il mondo».

Si apprende intanto da Mosca che i governi occidentali hanno inviato istruzioni ai loro inviati perchè riprendano le trattative che sabato avevano bruscamente interrotte.

I tre inviati ed i loro collaboratori si sono riuniti. Essi chiederanno — a quanto si apprende — un nuovo incontro con Stalin. Interrogato da un giornalista un portavoce ha negato che la situazione di Berlino possa influire sfavorevolmente sui negoziati.

Truman a colloquio con Marshall

WASHINGTON, 13. — Il Presidente Truman conferirà oggi con il Segretario di Stato George Marshall «sulla tesa situazione internazionale», subito dopo la colazione che frequentemente il Presidente offre il lunedì ai membri del gabinetto.

La Casa Bianca ha rivelato che Marshall, il quale normalmente conferisce con il Presidente il lunedì mattina, si tratterrà negli uffici del Presidente dopo la colazione.

Sessione straordinaria del Parlamento inglese

LONDRA, 13. — E' terminata oggi la terza sessione del Parlamento britannico con un discorso della Corona che è stato letto dal Lord Cancelliere Lord Jowitt, alla Camera dei Pari e dallo «Speaker» alla Camera dei Comuni. Nel suo discorso Giorgio VI ha espresso l'augurio che il «felice inizio» del patto di Bruxelles «possa svilupparsi in una sempre maggiore unione tra tutti i Paesi dell'Europa occidentale».

Domani avrà inizio una sessione straordinaria indetta per mettere ai voti il progetto di legge che riduce da due anni ad uno i poteri di sospensione della Camera Alta.

La sessione di domani si inizierà con un discorso della Corona, che verrà pronunciato dal re personalmente.

LA SITUAZIONE IN FRANCIA

Gli ottimisti danno due mesi a Queuille

C. G. T. e Force Ouvriere dichiarano guerra al nuovo governo - Il viaggio elettorale di De Gaulle

PARIGI, 13. — Il nuovo Gabinetto francese ha tenuto la prima delle sue quattro riunioni straordinarie, allo scopo di esaminare la grave crisi economica del Paese.

La gravità della situazione economica e il movimento nazionale di agitazione è tale in tutto il paese, che si prevede una vita difficile per Queuille. Gli ottimisti gli danno due mesi.

Da fonti vicino al Governo, si apprende che Queuille avrebbe intenzione di applicare alcuni provvedimenti economici ricorrendo ai «pieni poteri» che la maggioranza governativa dell'Assemblea (democristiani, socialisti e radicali) aveva, con voto anticostituzionale, concesso a Reyanud.

Queuille presenterà domani all'Assemblea nazionale la nuova compagine ministeriale.

La formazione del nuovo gabinetto francese, al quale gli ottimisti danno due mesi di vita, ha visto accentuarsi il movimento di agitazione sindacale in tutto il paese.

Non sono solo i lavoratori aderenti alla C.G.T. che protestano e scioperano, ma anche i sindacati scissionisti di Force Ouvriere.

Infatti il comitato esecutivo della Federazione sindacale Force Ouvrière (non comunista), che rappresenta 2 milioni di lavoratori, ha chiesto ufficialmente aumenti salariali superiori al massimo fissato nel suo programma dal Primo Ministro Queuille. Il Comitato, dopo una riserva di carattere anticomunista contro la C.G.T., ha dovuto dichiarare che gli sforzi intesi a ridurre i prezzi sono falliti e che pertanto è necessario adottare «provvedimenti immediati» per adeguare i salari. Fra tali provvedimenti dovrebbe essere un'indennità di 3 mila franchi mensili, l'applicazione della scala mobile, ed il ritorno alle trattative collettive libere invece dell'attuale sistema in base al quale i salari vengono fissati dal Governo.

De Gaulle nel suo viaggio propagandistico è passato dalla Francia sud-orientale alla Corsica. La sua campagna è impostata su questo slogan: 1) la Francia ha bisogno di un governo forte; 2) i partiti hanno fatto il loro tempo; 3) bisogna sciogliere la Assemblea e fare le elezioni in base a una nuova legge elettorale.

L'U.R.S.S. chiede l'evacuazione del Giappone

TOKIO, 13. — L'URSS ha proposto l'immediata evacuazione di tutte le truppe di occupazione dal territorio giapponese.

IL CONSIGLIO GENERALE DEL S. F. I. HA CONCLUSO I SUOI LAVORI

I ferrovieri d'Italia compatti attorno al loro glorioso Sindacato

Il d. c. Sbardella nel Comitato Centrale - Scioperi contro i licenziamenti tra i dipendenti delle ditte appaltatrici delle Ferrovie dello Stato

Il Consiglio Generale del Sindacato Ferrovieri Italiani ha concluso i suoi lavori.

Il Consiglio ha inviato all'unanimità «un commosso saluto a tutti i dirigenti sindacali e agli organizzati che hanno subito e subiscono persecuzioni e violenze da parte delle autorità e della classe capitalistica». Inoltre il Consiglio unanime ha espresso il suo plauso «alla CGIL e al SFI per avere proclamato lo sciopero generale di protesta per il criminoso attentato ad un rappresentante della Nazione, capo di un grande partito proletario» e ha constatato «con soddisfazione che i ferrovieri hanno largamente partecipato alla manifestazione di protesta contro un paese attentato alle libertà democratiche».

Nella mozione conclusiva i ferrovieri sono invitati «a stringersi intorno al Sindacato in un momento in cui la compattezza dei lavoratori è la sola garanzia per la democrazia e per la difesa del pane e della libertà per tutta la classe lavoratrice».

Partecipava alla riunione il democristiano Sbardella, che ha aderito in pieno alla mozione. Egli è stato eletto a membro del Comitato Centrale del Sindacato in rappresentanza dei lavoratori d. c. Sbardella, e un sindacalista saragattiano, hanno occupato i posti lasciati vacanti nel C. C. dagli scissionisti Fiorini e Cappelletto, i quali hanno approvato invece l'azione svolta dalle ACLI.

Il Sindacato Ferrovieri ha promesso tutto il suo appoggio ai 15.000 dipendenti da ditte appaltatrici delle FF. SS. 1431 di questi lavoratori sono sotto la minaccia di licenziamento, e la categoria è in vivissima agitazione. Domani saranno effettuati scioperi di 24 ore a Firenze, Napoli, Venezia, Padova, Verona, Ancona.

Successivamente si passerà ad altre forme di lotta.

Divergenze nelle ACLI alla vigilia del Congresso

Si apre domattina nell'Aula Magna dell'Ateneo Lateranense il secondo Congresso nazionale delle ACLI, cui parteciperanno più di 500 delegati. Il Congresso, che si prolungherà fino a sabato, discuterà questo o.d.g.: 1) Orientamento sindacale della corrente cristiana (relatore Storchi); 2) Problemi attuali dei lavoratori (rel. Golzio); 3) Organizzazione e aggiornamento statuto (rel. Penazzato); 4) Elezione del nuovo Consiglio nazionale delle ACLI. Nessuno degli 11 ex-membri del Comitato direttivo della CGIL (che pure fanno parte del Consiglio nazionale uscente aclista) svolgerà dunque relazioni.

Il bilancio è nettamente e fortemente negativo.

In «nessun» grande complesso industriale i d. c. sono riusciti a spostare forze allontanandole dalla CGIL; nella loro quasi totalità tutte le categorie fondamentali di lavoratori si sono pronunciate contro gli scissionisti: numerosissimi dirigenti d.c. nazionali e locali sono restati nella Confederazione; nelle campagne, l'adesione totale dei braccianti al recente sciopero proclamato dalla Confederterra ha dato la sensazione precisa dei rapporti di forze esistenti: la C. S. non è riuscita infine in due mesi a mettere in piedi una qualsiasi organizzazione sindacale propriamente detta.

Convegno nazionale delle giovani sindacaliste

FIRENZE, 13. — Presso la C.d.L. si è svolto ieri il I Convegno nazionale delle commissioni giovanili femminili delle Camere del Lavoro e dei Sindacati di categoria. Il convegno, cui hanno partecipato circa 100 delegate provenienti da tutta Italia, ha studiato i mezzi più opportuni per la partecipazione delle ragazze alla vita sindacale.

Al termine dei lavori, cui ha presenziato anche la compagna Chiostergi, della commissione femminile nazionale della CGIL, le convenute hanno approvato un o.d.g. in cui «riaffermano la loro volontà nella unità sindacale, decidono di mobilitare le giovani lavoratrici per la creazione della Scuola centrale sindacale e per l'approvazione della legge sui prestiti matrimoniali.

UN SANGUINOSO CONFLITTO IN INDIA

Le truppe dell'Indostan hanno invaso l'Hyderabad

L'Indostan afferma di "voler ristabilire l'ordine,, - La Lega araba denuncia le responsabilità inglesi nell'aggressione

NUOVA DELHI, 13. — Il governo dell'India ha annunciato che questa mattina alle 4 (ora locale) le sue truppe hanno varcato la frontiera dell'Hyderabad.

La nota diramata da Nuova Delhi reca testualmente: «Essendosi il governo dell'Hyderabad rifiutato di aderire alla richiesta del governo indiano di sciogliere i reparti Razakars e di facilitare il ritorno delle forze indiane a Secunderabad per ristabilirvi la legge e l'ordine, le nostre truppe hanno varcato la frontiera alle 4 di stamane».

L'invasione dell'Hyderabad è partita contemporaneamente da nord ovest e sud. Le truppe indiane hanno già occupato importanti centri ferroviari e di comunicazione, e non hanno finora incontrato seria resistenza se non nel settore occidentale.

Sebbene attesa da vari giorni, la invasione ha avuto luogo sei ore prima che il governo di nuova Delhi ne desse l'annuncio.

Le truppe indiane avanzano ora verso la capitale dello stato di Hyderabad e hanno conquistato la città di Naldryg, sulla strada di Secunderabad, a 230 km. da Hyderabad. Un comunicato ufficiale annuncia che notevole opposizione è stata incontrata da parte delle forze regolari del Nizam che difendevano Naldryg e Shilapur, anche essa occupata. Una seconda colonna indiana ha compiuto un'avanzata da Bezwad, nella provincia di Madras, e una terza sta spostandosi celermente nelle province centrali dopo aver occupato varie cittadine e villaggi.

Il governo di Hyderabad ha invitato la Lega Mussulmana a fare opera di mediazione nel conflitto tra India e Hyderabad. Un portavoce della Lega Mussulmana ha accolto la richiesta e il Presidente della Lega ha dichiarato che «il governo Inglese è responsabile del conflitto».

Stasera è stato annunciato che l'Hyderabad è stato «tagliato» fuori da tutte le comunicazioni.

L'Hyderabad ha chiesto inoltre al Consiglio di Sicurezza dell'O.N.U. di intervenire nella vertenza ed ha proposto che il Consiglio stesso si riunisca a Parigi mercoledì.

Vittorie del Fronte nelle amministrative

PERUGIA, 13 — Le elezioni amministrative nel comune di Cerreto hanno dato la vittoria della lista del FDP rappresentata dalle spighe di Garibaldi. La lista del FDP ha riportato 734 contro i 691 voti della DC.

L'importanza della vittoria in questo piccolo comune di montagna è rappresentata dal fatto che nelle elezioni del 18 aprile la lista del FDP aveva riportato soltanto 151 voti contro circa mille del blocco governativo.

Ad Artopina altro comune di montagna si sono svolte domenica 12 le elezioni amministrative e si sono avuti i seguenti risultati: Alleanza democratica 375; DC 516. Il 18 aprile il Fronte democratico popolare aveva avuto 260 voti contro 600 del blocco governativo.

Si sono svolte ieri anche a San Cosma e Damiano, presso Formia, le elezioni amministrative. Ecco i risultati: «Donna con spiga» (comunisti, socialisti ed indipendenti) 640 voti; «Ss. Cosma e Damiano» (indipendenti e M.S.I.) 297; D. C. 222.

Il 18 aprile i risultati erano stati questi: D. C. 800 voti, F.D.P. 400 voti.

La Cecoslovacchia propone all'Italia più intensi rapporti commerciali

Dichiarazioni della delegazione parlamentare ceka - Una missione commerciale sarà inviata prossimamente a Roma

Ieri, all'Albergo Continentale, la delegazione cecoslovacca che ha partecipato ai lavori dell'Unione interparlamentare europea, ha fatto alcune dichiarazioni alla stampa italiana.

Ha portato il saluto della delegazione, il dott. Vilem Novy, presidente della Commissione estera dell'Assemblea nazionale cecoslovacca il quale ha dichiarato: «Siamo particolarmente lieti di avere conosciuto il popolo italiano che, come il nostro, ama la pace, la democrazia e la vita regolata da leggi giuste. Il legame di amicizia fra i nostri due popoli ha una stessa radice, la comune volontà di pace, nonostante i tentativi di certa stampa di frapporre ostacoli a creare incomprensione tra di noi».

Vilem Novy ha ricordato in proposito la campagna calunniosa scatenatasi su certa stampa dopo i fatti di Praga del febbraio di quest'anno, campagna tendente a nascondere la verità sui rinnovamenti e sulle conquiste sociali che sono state assicurate al paese con la rivoluzione pacifica di febbraio.

«Il nostro paese è aperto a tutti, ha concluso l'illustre parlamentare cecoslovacco, e tutti possono venire a constatare con i propri occhi la falsità di quanto certa stampa ha detto contro di noi».

Dopo Vilem Novy, ha parlato il dott Beràk, membro del partito popolare (democristiano) cecoslovacco, presidente della commissione di controllo per la esecuzione del piano biennale cecoslovacco, il quale ha espresso il desiderio della Cecoslovacchia di avere rapporti commerciali con l'Italia più intensi di quanto lo siano attualmente. Egli ha annunciato in proposito l'arrivo nei prossimi mesi di una delegazione commerciale che dovrà studiare la possibilità di un ampio trattato commerciale.

Beràk, parlando dello sforzo ricostruttivo del suo paese, ha ricordato come esso mira a portare la economia e la produzione cecoslovacca ad un livello tale che in un prossimo avvenire la Cecoslovacchia possa occupare, come paese produttore, lo stesso posto che occupava la Germania nei paesi dell'Europa Orientale prima della guerra.

MENTRE BALLAVA IL VALZER

Un uomo diventa nero tra il raccapriccio dei presenti

Si tratta di un avvelenamento contratto dalla vernice delle scarpe

FIRENZE, 13. — Mentre erano in corso le danze, una ballerina si è improvvisamente fermata, gettando un urlo di terrore: la faccia del suo cavaliere era infatti diventata nera come quella di un africano.

Il fatto ha naturalmente destato la più grande meraviglia nei presenti che si sono fatti intorno alla coppia, non riuscendo a spiegarsi il motivo dell'improvviso annerimento della pelle del giovanotto.

Il caso è stato chiarito più tardi all'ospedale, dove i sanitari hanno constatato trattarsi di una rapida forma di intossicazione del sangue dovuta alla vernice con la quale il giovane aveva tinto le sue scarpe prima di recarsi a ballare. Dopo le cure del caso egli ha potuto tornare a casa e, a giudizio dei medici, entro pochi giorni la sua pelle riacquisterà il colore normale.

Gli incendi divampano ancora nel porto di Amsterdam

AMSTERDAM 13. — Malgrado l'entrata in azione di potenti battelli-pompe che proiettano una massa d'acqua pari a 35 mila litri d'acqua al minuto, il fuoco continua a divampare nei magazzini del porto di Amsterdam. Il calore è tale che è stato ancora impossibile avvicinare taluni focolari dell'immane incendio.

E' uscito il numero di agosto del
QUADERNO DELL'ATTIVISTA
Ecco il sommario:
Giancarlo Pajetta: Togliatti organizzatore del Partito; **Pietro Secchia**: Esperienze di un grande sciopero; **Agostino Novella**: Lo sciopero a Milano; **Arturo Colombi**: Lo sciopero a Bologna; **Secondo Pessi**: Lo sciopero a Genova; **Mario Montagnana**: Lo sciopero a Torino; **Lenin**: La legge dell'insurrezione - Vigilanza contro i nemici del Partito (Risoluzione della Direzione del Partito); **Ruggero Grieco**: La conferenza dei delegati delle organizzazioni di villaggio a Torino - Biblioteche di Sezione; **Mario Osti**: I Comuni democratici siano baluardo delle libertà cittadine; **Antonello Trombadori**: Colpire l'avversario anche nel campo del cinema.
Acquistatelo presso la vostra Federazione.
Una copia L. 30.

PICCOLA PUBBLICITA'
Occasioni L. 12
ECCEZIONALE - Sfilata modelli pellicceria 948 «M.A.P.I.L.». Cose meravigliose. Pagamenti dodici mesi senza aumenti senza anticipo. Pellicce pronte 15.000 in poi. Volpi lire 3.000 in poi. «M.A.P.I.L.» V. Campo Marzio 69 primo piano.

CIVIS
Via Uffici del Vicario, 16-19
IMPERMEABILI
MAKO' «CAESAR»
AI MIGLIORI PREZZI

E' in vendita:
Scorribanda nel paese dei Soviet
di Arrigo Jacchia
Un libro sereno e obbiettivo sulla Russia d'oggi
300 pagine illustrate - In tutte le librerie oppure contro assegno di L. 700
(franco di porto e imballo)
Acquistatelo!
EDIZIONI MACCHIA
Via Calamatta, 25 - ROMA

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. DE FILIPPO
MALATTIE VENEREE
Cure rapide penicillina
Varici senza operazione
Via P.pe Eugenio, 3, int. 3 (P. Vittorio) Tel. 776.852 - Ore: 8-20

ENDOCRINE
Cura delle sole disfunzioni sessuali
Impotenza, fobie, debolezze, anomalie sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili. Visite e cure pre-post matrimoniali. Ore 9-12; 16-18 - Festivi 9-11
Dr. CARLETTI - P. Esquilino, 12
Non si curano malattie veneree

Dr. SINISCALCO
Specialista VENEREE e PELLE
V. Volturno, 7 (Staz.) 9-13, 16-19
Telefono 483.665

Dr. Della Seta 29 Via Arenula (8-13 e 16-20)
SPECIALISTA VENEREE - PELLE

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE - PELLE
IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-13 16-19 fest. 10-12 e per appuntam.
Via Principe Amedeo, 2
(ang. Via Viminale, presso Stazione)

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Palestro 36 p.p. int. 3 ore 8-11 14-19

Dottor **DAVID STROM**
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Telef. 34-501 - Ore 8-13 e 16-20
Festivo 8-13
Via del Tritone 87
di fronte al «Messaggero»
Orario: 14-17 - Tel. 480-082

Dottor **ALFREDO STROM**
Malattie veneree e della pelle
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele - Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(Piazza del Popolo) - Telef. 61 929
Ore 8-20 - Festivi 8-13

Tariffe Pompe Funebri
SOC. ZEGA ARMANDO E C. Prim. Impresa Servizi Funebri Internazionali, n. 32 VIA ROMAGNA, Telefoni 43.528 - 43.590 (ANCHE NOTTURNI)
Tariffe depositate presso tutti gli Uffici Parrocchiali e la Comunità Israelitica.
ALCUNE TARIFFE
TRASPORTO 3. CLASSE ADULTI, feretro castagno centimetri 3 e tutte le pratiche inerenti, tasse comprese . . . . . . L. 5.927
TRASPORTO 3. CLASSE ADULTI, feretro castagno con cornici e tutte le pratiche inerenti, tasse comprese . . . . . . L. 7.253
TRASPORTO 2. CLASSE ADULTI (3 col. - 2 cavalli) feretro castagno con cornici, zinco interno e tutte le pratiche inerenti, tasse comprese . . . . . . L. 16.637
SARCOFAGO CASTAGNO massiccio stagionato finemente eseguito: diritto L. 7.000 esagonale L. 8.000.
AUTOFUNEBRE per trasporti in qualsiasi località d'Italia a km. L. 45.
La Società smentisce qualsiasi calunniosa insinuazione e avverte le famiglie di diffidare di coloro che senza essere chiamati si presentano ad offrire i loro servigi; precisando inoltre che la propria lavorazione non teme confronti.
Telefonicamente si forniscono preventivi e chiarimenti dettagliati.

MISS LAZIO 1948
DOMANI 15 SETTEMBRE ORE 22
Elezione al Grand Hôtel Bernini Bristol
La più bella fanciulla del Lazio concorrerà a Stresa dal 18 al 26 settembre per l'elezione di Miss Italia 1948 e Miss Sorriso a chiusura del VI Concorso organizzato per il Dentifricio ERBA-GI.VI.EMME il dentifricio sicuro.

RAMADORI
VIA PAOLO EMILIO, 32 - ROMA (Prati)
MOBILI OGNI STILE DELLA BRIANZA
Pagamenti annuali
Ai prezzi più bassi della Capitale
Vastissimo assortimento